



REGIONE CALABRIA

REGOLAMENTO REGIONALE

REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ART. 6
BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 7/2001.

**Approvato dalla Giunta Regionale
nella seduta del 28.11.2001**

*Si assegna il numero 5 della serie dei
Regolamenti regionali dell'anno 2001*

*Publicato nel Bollettino Ufficiale della
Regione Calabria n. 6 del 10.12.2001*

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA
IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGISLATIVO
Dot. Antonio Cantafora



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 121, quarto comma, della Costituzione, così come modificato dall'art. 1 della Legge Costituzionale 22 novembre 1999, n. 1;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 992 del 28 novembre 2001, "Legge regionale n. 7 del 2.5.2001, art. 6/bis, comma 5. Adozione regolamento";

Vista la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, art.9;

Emana

Il seguente Regolamento:



REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ART. 6 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N.7/2001.

ART. 1

Criteri e modalità procedurali

1. Il presente regolamento è adottato per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 6 bis della L. R. n.7/2001, mediante la disciplina di criteri generali di gestione, modalità di utilizzazione delle risorse finanziarie e procedimenti a garanzia dell'imparzialità, terzietà e trasparenza degli interventi previsti.

ART. 2

Ambito operativo degli interventi

1. La Regione Calabria finanzia (incentiva) mediante la concessione di contributi progetti finalizzati alla realizzazione delle iniziative indicate dal comma 2 dell'art. 6 bis della L. R. n. 7/2001 e precisamente:

- a) **centri di promozione culturale:** integrazione nella vita relazionale e nel mondo del lavoro dei soggetti portatori di bisogni complessi e privi di strumenti culturali e relazionali, attraverso attività di assistenza e servizio sociale integrato con iniziative culturali;
- b) **micro-nidi:** realizzazione nelle scuole materne statali e non statali di sezioni di micro-nidi, servizi sociali educativi di interesse pubblico, per come previsti dall'art.5 della Legge 285/97, volti a favorire l'equilibrato sviluppo dei bambini da zero a tre anni. Ogni sezione di scuola materna statale e non, destinata a svolgere il servizio socio-educativo alla prima infanzia, deve rispettare gli standard strutturali, organizzativi e ricettivi previsti dalla vigente normativa. Nella stessa struttura, è possibile istituire più sezioni di micro-nido, prevedendo spazi diversi per i lattanti e per i divezzi. I servizi generali possono essere comuni.

- c) **sportello informativo:** informazione sull'è politiche del lavoro e delle attività di formazione professionale relative al territorio di ciascuna provincia;
- d) **call-center regionale:** istituzione di un centro di servizi integrati per la raccolta e la diffusione multimediale di informazioni su lavoro e formazione a livello regionale, nazionale e comunitario;
- e) **attività ginnico-sportiva:** promozione e gestione di attività legate alla diffusione delle discipline sportive dirette ai giovani in età scolare.

ART. 3

Soggetti ammissibili

1. Possono beneficiare dei contributi soggetti pubblici e/o privati che stipulano convenzioni almeno quinquennali, per la realizzazione delle iniziative di cui alle lettere a-b-c-d del precedente art. 2, con cooperative di lavoro, formate in prevalenza da lavoratori LSU e LPU dei Comuni con meno di 5.000 abitanti, nonché da disoccupati con una anzianità di iscrizione nelle liste di almeno 12 mesi, in possesso dei requisiti tecnico-finanziari di cui ai successivi articoli.
2. I soci della cooperativa di lavoro, individuata quale soggetto ammissibile per la realizzazione dell'intervento, prima della sottoscrizione della convenzione sono obbligati a partecipare al corso di formazione organizzato dall'Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale in ciascuna Provincia o sede Distretto Scolastico. Il corso si conclude con un giudizio di idoneità finalizzato all'accertamento delle capacità professionali dei singoli e, quindi, di quella tecnico-finanziaria della cooperativa di lavoro, alla realizzazione degli interventi relativi ai progetti presentati dai soggetti ammissibili.
3. Per l'iniziativa di cui alla lettera e del precedente art. 2, gli Istituti Scolastici devono avere autonomia scolastica, mentre i Centri di Avviamento allo Sport devono essere legalmente riconosciuti.

ART. 4

Progetti di intervento

1. Le richieste di contributo per i progetti concernenti la realizzazione delle iniziative di cui all'art. 2, devono essere presentate alla Regione Calabria, Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale, Dipartimento XII°, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente regolamento sul BURC.
2. La domanda deve evidenziare, oltre agli obiettivi intermedi e finali del progetto i seguenti elementi informativi:
 - a) l'interesse sociale all'esecuzione del progetto, in relazione all'impatto economico-occupazionale dei risultati perseguiti, con descrizione dello scenario di riferimento;
 - b) il carattere di addizionalità del progetto rispetto alla ordinaria attività riferita al settore di intervento;
 - c) la capacità tecnico-economica idonea ad assicurare la corretta esecuzione delle attività finalizzate all'intervento;
 - d) l'assenza di altri finanziamenti regionali, nazionali e comunitari a favore del progetto, o di parti dello stesso;
 - e) l'illustrazione dettagliata delle attività da svolgere per la realizzazione dell'intervento.
3. La domanda di contributo deve essere accompagnata dalla certificazione della rispondenza dei dati ufficiali dell'ultimo bilancio della cooperativa di lavoro. Per le società di recente costituzione che non dispongano di un conto economico su base annuale, la certificazione della rispondenza può essere effettuata sul parametro della congruenza fra il capitale netto ed il costo complessivo del progetto.
4. I progetti proposti sono valutati da un Comitato Tecnico composto da Dirigenti o Funzionari del Dipartimento XII° e dagli Esperti nominati in attuazione del comma 7 dell'art. 6 bis della L. R. n.7/2001.

5. Il Dipartimento XII°, previa verifica della regolarità della documentazione presentata, trasmette il progetto entro trenta giorni dalla data di ricevimento, al Comitato Tecnico per la valutazione;

6. Il Comitato Tecnico, avvalendosi del supporto amministrativo del Dipartimento XII°, entro i successivi trenta giorni, valuta i progetti, in base ai dati dichiarati dal soggetto proponente, sotto i seguenti profili:

- | | |
|---|------------|
| a) impatto socio-economico dell'intervento proposto | max. p. 30 |
| b) effetto addizionale generato dall'intervento richiesto | max. p. 15 |
| c) congruità delle risorse finanziarie impegnate in ordine alla realizzazione del progetto | max. p. 25 |
| d) attendibilità della ricaduta economico occupazionale del progetto indicate dal soggetto proponente | max. p. 30 |

Sono finanziabili i progetti che abbiano conseguito il punteggio complessivo minimo di 70/100.

Il Comitato Tecnico elabora la proposta di graduatoria finale dei progetti ammessi al finanziamento.

ART. 5

Distribuzione delle risorse finanziarie

Nell'ambito della previsione di spesa di £. 8.000.000.000 (€ 4131655,19), è destinata al finanziamento degli interventi, detratti i fondi impegnati per la gestione delle attività di formazione e per il pagamento degli esperti, la somma di £. 7.000.000.000 (€ 3615198,29) così ripartita:

1. Per l'istituzione delle strutture di cui all'art. 2 punto a) £. 500.000.000 (€ 258228,44);
2. Per l'istituzione dei micro-nidi di cui all'art. 2 punto b) £. 1.000.000.000 (€ 516456,89);

3. Per l'istituzione dello sportello informativo di cui all'art. 2 punto c)

£. 2.000.000.000 (€ 1032913,79);

4. Per l'istituzione del call-center regionale di cui all'art.2 punto d) £

2.000.000.000 (€ 1032913,79)

5. Per la stipula delle convenzioni di cui all'art. 2 punto e £. 1.500.000.000 (€ 774685,34), con il limite di £. 10.000.000 (€ 5164,57) per ogni unità impegnata per almeno 20 (venti) ore mensili per tutta la durata dell'anno scolastico.

ART.6

Costi ammissibili

Sono considerati ammissibili, ai fini della quantificazione della spesa complessiva, i seguenti costi:

1. il personale;
2. le strumentazioni da utilizzare esclusivamente ed in forma permanente per la realizzazione dell'intervento;
3. i servizi di consulenza e simili utilizzati esclusivamente per la realizzazione dell'intervento;
4. le spese generali direttamente imputabili alle attività necessarie per la realizzazione dell'intervento;
5. altri costi di esercizio direttamente imputabili alle attività connesse alla realizzazione dell'intervento.

ART.7

Disposizioni finali

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C. per quanto non disciplinato nel presente regolamento si rinvia alle norme di legge vigenti in quanto applicabili.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Calabria.

Catanzaro, 3 DIC. 2001

CHIARAVALLOTI



ORIGINALE

Mod. A

REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

Estratto del processo verbale della seduta del

28/11/01

N° 992 del Reg.
delle Deliberazioni

**OGGETTO: Legge regionale n°7 del 2.05.2001, art. 6/bis, comma 5. -
Adozione regolamento**

Inviata alla
Commiss. di Controllo
il

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano il Presidente
Giuseppe Chiaravalloti e gli Assessori :

1. Massimo Bagarani
2. Paolo Bonaccorsi
3. Emmanuele Francesco Maria Emanuele
4. Dionisio Gallo
5. Giuseppe Gentile
6. Mario Lucifero
7. Giovanni Luzzo
8. Aurelio Misiti
9. Valerio Rossi
10. Giuseppe Scopelliti
11. Francesco Stillitani
12. Saverio Zavettieri

Pres.	Ass.
X	
X	
X	X
X	
X	
X	X
X	X
X	
X	
X	
X	

Inviata all'Assessorato

.....
Luzzo
.....

il

- 3 DIC. 2001 -

L'ASSESSORE
(Dr. Giuseppe Scopelliti)

Assiste il Segretario Dott.

A. Fusco

Cap. Bilancio..... Delibera..... del

L.R. n°..... del.....

STANZIAMENTO

LIRE

VARIAZIONI +/-

LIRE

TOTALE

LIRE

IMPEGNI ASSUNTI

LIRE

DISPONIBILITA'

LIRE

IMPORTO PRESENTE IMPEGNO

LIRE

IMPEGNO N. DEL.....

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

[Handwritten signatures]

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale n° 7 del 2 MAGGIO 2001 (finanziaria 2001);

VISTO il comma 5 dell'art. 6/bis che demanda alla Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al Lavoro, l'approvazione di apposito regolamento in cui sono disciplinate le modalità operative delle iniziative individuate al predetto art. 6/bis;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 7 dell'art. 6/bis della medesima legge regionale, con decreto del Direttore Generale del Dipartimento 12, n° 6220 del 29 giugno 2001, è stato nominato il gruppo di esperti;

-CHE con decreto direttoriale n° 6849 del 13.luglio c.a., si è provveduto ad impeginare le somme previste dal comma 6 del predetto art. 6/bis;

RITENUTO necessario sottoporre all'On.le Giunta Regionale la bozza di regolamento allegata, per consentire la realizzazione delle iniziative di cui al 2° comma dell'art. 6/bis;

DATO ATTO che la presente deliberazione  è soggetta a controllo, ai sensi della L. 127/97;

Su proposta dell'Assessore al Lavoro, **On. Giuseppe Scopelliti**, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente settore, ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate e approvate:

1. Di prendere atto ed approvare la bozza di **REGOLAMENTO PER L'ATTUZIONE DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ART. 6/BIS DELLA LEGGE REGIONALE N° 7/2001**;
2. Di dare mandato per l'esecuzione della presente deliberazione all'Assessorato al Lavoro - Dipartimento 12 - Settore 43 - Politiche del Lavoro;
3. Di dare atto che la presente deliberazione ai sensi della L. 127/97  è soggetta a controllo e, pertanto, viene dichiarata immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



Del che si è redatto il presente processo verbale che viene sottoscritto come appresso :

Il Presidente :F.to Chiaravalloti
Il Segretario :F.to Fusco

Copia conforme per uso amministrativo

Lì

Il Segretario